

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2024-254	del 29/03/2024
Oggetto	Direzione Tecnica. Rinnovo dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati nei confronti dell'Ing. Leonardo Palumbo	
Proposta	n. PDTD-2024-260	del 29/03/2024
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	De Munari Eriberto	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Dott. De Munari Eriberto	
Responsabile del procedimento	Casanova Olivia	

Questo giorno 29 (ventinove) marzo 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Rinnovo dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati nei confronti del l'Ing. Leonardo Palumbo.

VISTE:

- la D.D.G. n. 130/2021 “Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 94/2023 con cui è stato approvato, da ultimo, l’assetto organizzativo analitico e il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;
- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali in Arpae;

RICHIAMATI:

- l’Accordo Rep. 373/2023 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali in Arpae;
- la D.D.G. n. 107/2023 con cui è stato recepito il suddetto accordo;

RICHIAMATO altresì:

- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpae, di seguito indicato come Reg. Inc. approvato con D.D.G. n. 91/2018;

RILEVATO:

- che, con determinazione n. 341/2021, è stato conferito all’Ing. Leonardo Palumbo l’incarico dirigenziale di Responsabile Osservatorio Energia, a far data dal 01/05/2021 e sino al 30/04/2024;
- che, a seguito delle modifiche organizzative apportate dalla D.D.G. n. 75/2021, avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 103/2020. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”, l’incarico dirigenziale conferito all’Ing. Leonardo Palumbo con la citata determinazione n. 341/2021 è stato rinominato Responsabile Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati a far data dal 01/11/2021;

VISTA:

- la D.D.G. n. 124/2023, con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi dirigenziali di Arpae sino al 31/12/2025;

PREMESSO:

- che la competenza in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali è attribuita ai Direttori/Responsabili delle Strutture a cui gli incarichi afferiscono, secondo quanto previsto nell'art. 4 del citato Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae;

VISTO:

- l'art. 71, comma 9, del CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2020, secondo cui *“Gli incarichi possono essere rinnovati, previa valutazione positiva a fine incarico ai sensi dell'art. 76 comma 2, senza attivare la procedura di cui al comma 10”*;

DATO ATTO:

- che, al fine di procedere al predetto rinnovo, la preventiva valutazione positiva di fine incarico è intesa quale valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti;

RICHIAMATA:

- la determinazione n. 221/2024, avente ad oggetto *“Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Presa d'atto del Verbale del Collegio Tecnico del personale dirigente di Arpae, relativo all'incontro del 19/03/2024. Verifica del personale dirigente alla scadenza dell'incarico conferito, ai sensi dell'art. 57 del CCNL Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019 e dell'art. 76 del CCNL Area Funzioni Locali - Sezione Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali sottoscritto il 17/12/2020”*;

DATO ATTO:

- che, come si evince dalla determinazione richiamata al punto precedente, la valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dall'Ing. Leonardo Palumbo ha avuto esito positivo;

RITENUTO pertanto:

- di disporre, in applicazione delle disposizioni contrattuali sopra citate, il rinnovo dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati nei confronti dell'Ing. Leonardo Palumbo;
- di stabilire che il suddetto rinnovo abbia decorrenza dal 01/05/2024 e sino al 31/12/2025,

al fine di garantire l'allineamento alle scadenze degli altri incarichi dirigenziali dell'Agenzia;

- di precisare, altresì, che all'Ing. Leonardo Palumbo verrà fatto sottoscrivere un contratto individuale per il rinnovo dell'incarico dirigenziale;
- di precisare, inoltre, che il rinnovo dell'incarico dirigenziale di cui al presente provvedimento debba avvenire con l'invarianza degli istituti giuridici ed economici attualmente applicati al dirigente interessato;

RILEVATO:

- che l'Ing. Leonardo Palumbo, dirigente a cui viene rinnovato con il presente provvedimento l'incarico dirigenziale di struttura semplice in oggetto, ha presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo, e che tale dichiarazione, Allegato A) alla presente determinazione, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, la dott.ssa Olivia Casanova, Responsabile dello Staff Amministrazione della Direzione Tecnica e della Struttura Ambiente Prevenzione Salute;

DETERMINA

1. di disporre, in applicazione delle disposizioni contrattuali sopra citate, il rinnovo dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati nei confronti dell'Ing. Leonardo Palumbo;
2. di stabilire che il suddetto rinnovo abbia decorrenza dal 01/05/2024 e sino al 31/12/2025, al fine di garantire l'allineamento alle scadenze degli altri incarichi dirigenziali dell'Agenzia;
3. di precisare, altresì, che all'Ing. Leonardo Palumbo verrà fatto sottoscrivere un contratto individuale per il rinnovo dell'incarico dirigenziale;

4. di precisare, inoltre, che il rinnovo dell'incarico dirigenziale di cui al presente provvedimento debba avvenire con l'invarianza degli istituti giuridici ed economici attualmente applicati al dirigente interessato;
5. di dare atto che l'Ing. Leonardo Palumbo, dirigente a cui viene rinnovato con il presente provvedimento l'incarico dirigenziale di struttura semplice, ha presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; e che tale dichiarazione, Allegato A) alla presente determinazione, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
6. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Risorse Umane.

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Eriberto de' Munari)

All. 1

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Leonardo Palumbo dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti Contaminati.

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 29/03/2024

Il dirigente ing. Leonardo Palumbo *

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.